

## AGENZIE DEL 15 MAGGIO 2008

### **SINDACATI: RINALDINI (FIOM), DA GOVERNO E CONFINDUSTRIA OFFENSIVA E CAMPAGNA DENIGRATORIA (2) =**

(Adnkronos) - Con l'offensiva "vengono messe in discussione le ragioni fondative del movimento operaio, perché ritenute incompatibili -chiarisce Rinaldini- con ciò che viene definito moderno, ma che, in realtà, in termini di relazioni sociali, è molto antico. Ciò che viene messo in discussione è l'esistenza stessa di un altro punto di vista autonomo e democratico, quello del lavoro dipendente".

"Il problema non è quello di essere più radicali o più moderati, come si usa oggi definire le diverse posizioni, perché, da quello che capisco, l'unica posizione assolutamente radicale in campo oggi è quella della Confindustria".

(Mem/Gs/Adnkronos)

15-MAG-08 13:29

---

### **CONTRATTI: BREDA (FIOM), EPIFANI SBAGLIA VALUTAZIONE =**

(AGI) - Cervia, 15 mag. - "Epifani sbaglia la valutazione sugli effetti del modello contrattuale". Lo ha detto a margine della Conferenza di organizzazione della Fiom, in corso a Cervia, Augustin Breda, coordinatore di 'Lavoro e società', commentando l'intervento del segretario generale della Cgil nella parte che riguarda il documento sindacale unitario sul modello contrattuale che migliorerà le condizioni di vita e di reddito dei lavoratori. "L'unica risposta certa che offre quel modello ai lavoratori è la frammentazione delle condizioni economiche e normative", ha concluso Breda. (AGI)

Bru/Stp

151931 MAG 08

---

### **Apc- \*CONTRATTI/ FIOM, DURANTE SFIDA RINALDINI E LASCIA COMMISSIONE**

Domani metalmeccanici chiamati a votare due testi contrapposti Roma, 15 mag. (Apcom) - La riforma del modello contrattuale spacca la Fiom-Cgil. Tra i metalmeccanici della Cgil, riuniti alla conferenza nazionale di organizzazione a Cervia, è ormai scontro aperto sulla linea politica da seguire, con la maggioranza - guidata dal segretario generale Gianni Rinaldini - critica rispetto al documento approvato da Cgil, Cisl e Uil. E questa sera gli 'epifaniani', guidati dal segretario nazionale Fausto Durante, hanno deciso di abbandonare la commissione che lavora ai documenti conclusivi della Conferenza su politica organizzativa e contrattuale. Questi infatti, intenzionati a esprimere un giudizio positivo sulla bozza di riforma, hanno detto che non ritenevano utile continuare il lavoro insieme, non essendoci più le condizioni per arrivare a un testo unitario. Domani, giornata conclusiva della Conferenza, presenteranno così un documento alternativo sia sul tema contrattuale sia quello organizzativo, e l'assemblea sarà chiamata a votare su due testi contrapposti.

La componente 'riformista' della Fiom che fa capo a Durante, tuttavia, ha un consenso minoritario all'interno della categoria, rappresentando circa il 20% degli iscritti.

Glv

152224 mag 08

---

**CONTRATTI: SPACCATURA NELLA Fiom, DURANTE CONTRO RINALDINI =**

(AGI) - Cervia, 15 mag. - E' scontro nella Fiom sulla linea politica e quindi sul documento relativo al nuovo modello contrattuale approvato da Cgil, Cisl e Uil ma criticato dal segretario generale Gianni Rinaldini e dalla grande maggioranza della Fiom. In serata il gruppo degli "epifaniani" che fa capo a Fausto Durante ha annunciato alla riunione della commissione politica l'abbandono da parte dei suoi rappresentanti dalle commissioni ed ha annunciato la presentazione di un documento alternativo sia sul tema organizzativo che su quello contrattuale.

Durante ha un consenso intorno al 20% nella Fiom. Domani, al termine della conferenza di organizzazione, ci sara' quindi una votazione su documenti contrapposti. (AGI)

Bru/Cam

152136 MAG 08

---

**CONTRATTI: EPIFANI A RIBELLI Fiom, PIU' DEBOLI SE DIVISI/ANSA  
SCONTRO SU BOZZA UNITARIA; RINALDINI, NON TUTELA POTERE ACQUISTO**

(dell'inviato Leonardo Nesti)

(ANSA) - CERVIA (RAVENNA), 15 MAG - Un vero appello, con il cuore in mano. E' quello che il segretario della Cgil Guglielmo Epifani ha rivolto alla Fiom, riunita in conferenza organizzativa a Cervia, per mettere da parte i distinguo sulla bozza unitaria di modello contrattuale e appoggiarla per rendere piu' forte il sindacato. Un appello che difficilmente sara' raccolto dal voto di domani, e che dovrebbe confermare la Fiom come l'ala piu' radicale dei sindacati confederali.

Che le tute blu della Cgil non siano favorevoli all'accordo unitario che i sindacati proporranno alla Confindustria lo hanno lasciato intendere il tono del dibattito e l'umore della platea, che ha accolto con calore la relazione del segretario Fiom Gianni Rinaldini (contrario alla bozza) e con qualche mugugno le argomentazioni di Epifani. Al centro del dissenso c'e' soprattutto la questione del contratto nazionale che, secondo i contrari, uscirebbe da questo accordo talmente impoverito da far venir meno il vincolo di solidarieta' nazionale fra i lavoratori italiani e non riuscirebbe a ridare ai salari potere d'acquisto. E cosi', dopo i dissensi sul protocollo sul welfare, la Fiom rivendica con sempre maggior forza il ruolo di opposizione critica verso la Cgil.

Epifani ha ricordato alla platea dei delegati Fiom che il modello contrattuale in vigore ha bisogno di essere revisionato e che i lavoratori non possono permettersi di affrontare il futuro senza uno schema condiviso e riconosciuto, perche' questo li esporrebbe ad uno "shopping contrattuale" dove a rimetterci sarebbero i piu' deboli. Senza sminuire il valore del contratto nazionale, ma tenendolo in equilibrio con il secondo livello di contrattazione. "In questa fase - e' stato il suo appello - serve coesione, se non si e' d'accordo con la piattaforma difficilmente lo si sara' con l'accordo, e sara' piu' difficile fare fronte comune. Rispettero' l'opinione contraria, ma non e' questo il tempo della divisione fra noi. Io lavorero' per ricomporre e non per dividere, lavorero' per avere piu' forza". Ma le posizioni con la maggioranza della Fiom sono talmente distanti da rendere molto difficile una mediazione. Lo ha spiegato, nella sua relazione, il segretario Gianni Rinaldini.

"La contrattazione aziendale - ha detto - non puo' avere la parte retributiva totalmente variabile. Il contratto nazionale deve avere l'obiettivo di aumentare il potere di acquisto e continuo a non capire per quale ragione ci dovremmo precludere questa possibilita' per i prossimi anni. Il contratto nazionale rappresenta lo strumento di solidarieta' generale della categoria, di eguaglianza di tutti i lavoratori metalmeccanici. Qui non si discute di un accordo, ma del nostro futuro". Il documento del segretario, che dovrebbe essere sostenuto anche dal leader dell'ala piu' radicale Giorgio Cremaschi, dovrebbe raccogliere la maggioranza.

Un documento alternativo sara' presentato da Fausto Durante, e avra' l'obiettivo di riavvicinare le posizioni della **Fiom** a quelle della Cgil. "Se non facciamo qualche modifica - ha detto - l'impostazione del contratto nazionale crolla. E' un male che si riproduca lo schema di divergenze fra **Fiom** e Cgil: la ricostruzione di questo rapporto e' un interesse di tutti".

(ANSA)

15-MAG-08 20:05

---

#### **Apc-CGIL/ CONFERENZA Fiom, DOCUMENTO ALTERNATIVO DI DURANTE**

Non riproponiamo solito schema posizioni divergenti  
Cervia (Ravenna), 15 mag. (Apcom) - Alla Conferenza nazionale di organizzazione della **Fiom**-Cgil le posizioni sull'accordo per la riforma del sistema contrattuale si differenziano, e dopo la bocciatura da parte di Gianni Rinaldini, segretario generale dei metalmeccanici, domani si esprimerà Giorgio Cremaschi, leader della minoranza di sinistra Rete 28 Aprile. Intanto oggi Fausto Durante, esponente dell'area riformista della **Fiom**, vicino a Guglielmo Epifani, ha annunciato che presenterà un documento alternativo alla posizione di Rinaldini.

"Non condivido il giudizio espresso - ha spiegato Durante riferendosi a Rinaldini - e la divergenza è tale per cui non credo che ci sia possibilità di mediazione. Riformare gli assetti della contrattazione è una necessità evidente per tutti. Se non si costruisce un nuovo sistema, dato che quello attuale è imploso, si rischia il crollo dell'idea di contratto nazionale".

"Io in parte condivido la critica al metodo seguito", continua Durante riferendosi direttamente alle parole di Rinaldini, duro con la scelta dei vertici Cgil di non consultare le basi:

"Anch'io avrei voluto più partecipazione, non è però così automatico trasformare un dissenso di metodo in un dissenso di merito".

Durante ha invitato in conclusione "a non riproporre quello schema di posizioni sempre divergenti, a non riprodurre identica a se stessa la vicenda del protocollo sul welfare".

Dap/Sar

151937 mag 08

---

#### **Apc-CONTRATTI/ EPIFANI: NESSUNA DEROGA A CCNL, II LIVELLO ... -2-**

È necessario ritrovare un modello unitario

Cervia (Ravenna), 15 mag. (Apcom) - "Il problema di misurare la propria rappresentatività se lo devono porre tutti e questa è una sfida, così come quella sulla trasparenza che possiamo lanciare - prosegue Epifani - al mondo imprenditoriale".

Il numero uno della Cgil spiega che "la trattativa sarà molto difficile e il confronto sarà duro, perché questa piattaforma incrocia posizioni sia del Governo che del mondo delle imprese

che vanno in direzione diametralmente opposte. Noi non abbiamo bisogno di un dissenso interno - prosegue Epifani riferendosi alle distanze sull'accordo per la riforma del sistema contrattuale con la **Fiom** - perché serve una fase unitaria per affrontare i problemi che abbiamo davanti, senza nasconderci che si tratta di una trattativa molto difficile. La verità è che usciamo da un modello vecchio - prosegue riferendosi anche a quello del 23 luglio - che è stato tirato da ogni parte, e che proprio per questo non c'è più. Dobbiamo provare a riconquistare un modello unitario, se non ce la facessimo il risultato - conclude Epifani - non ci lascerebbe come siamo".

Dap/Sar

151920 mag 08

---

**CGIL: EPIFANI, SENZA MODELLO UNITARIO 'SINDACATO DI MERCATO' =**

**RISCHIO SHOPPING CONTRATTUALE IN CUI NON DECIDEREMO PIU' NIENTE**

Cervia (Ravenna), 15 mag. - (Adnkronos) - "Senza un modello unitario avremmo un sindacato di mercato". E' questo l'avvertimento che lancia il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, intervenendo nel pomeriggio a Cervia in provincia di Ravenna, alla conferenza nazionale di organizzazione della **Fiom**. Epifani ragiona e argomenta la necessita' di "provare a riconquistare un modello unitario", perché "se non ci riuscissimo il risultato non ci lascerebbe così come siamo". Il rischio vero -avverte, e' lo "shopping contrattuale, in cui non decideremmo piu' niente".

Epifani interviene alla conferenza nella quale si discute della spaccatura sulla piattaforma unitaria siglata da Cgil, Cisl e Uil sulla riforma dei contratti che viene la **Fiom** in disaccordo. E proprio ad essa rivolge un appello all'unita', spiegando che "non era questo il tempo della divisione. Rispettera' qualsiasi scelta e mi assumerò le mie responsabilita'. proviamo a lavorare assieme -invita il segretario- e a ragionare che nella lunga fase che abbiamo di fronte talvolta restare uniti e' meglio che una scelta diversa".

Bisogna "lavorare per ricomporre e mai per dividere; per avere piu' forza e mai meno. Perché -spiega- un modello contrattuale e' sempre un modello contrattuale, ma quello che importa -sottolinea Epifani- sono le politiche contrattuali e le responsabilita' con cui delegati e delegate le porteranno avanti". (segue)

(Mem/Pn/Adnkronos)

15-MAG-08 18:56

---

**Apc- \*CGIL/ EPIFANI A Fiom: NON E' QUESTO IL TEMPO DELLA DIVISIONE**

Senza modello unitario ci sarebbe shopping contrattuale Cervia (Ravenna), 15 mag. (Apcom) - Un appello perché la Cgil ritrovi, dopo il via libera sulla riforma della contrattazione, una posizione unitaria. Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, arriva a Cervia per partecipare alla Conferenza nazionale di organizzazione della **Fiom**-Cgil e afferma: "Non era questo, e non è su questo il tempo della divisione tra di noi. Rispetterò qualsiasi scelta e mi prenderò le mie responsabilità, proviamo a lavorare insieme, so che su questo potrò contare sulla **Fiom**, e per questo vi chiedo di ragionare insieme".

"Nella fase lunga e difficile che abbiamo di fronte dobbiamo restare uniti, perché uniti è meglio che avere scelte diverse. Dobbiamo lavorare per ricomporre, mai per dividere, per avere più forza - continua il leader sindacale - e mai meno. Quello che conta è come i delegati e le strutture sapranno comportarsi, con

la responsabilità che hanno sempre avuto".

Epifani ha più volte ribadito la necessità di avere un "modello unitario", senza il quale il rischio sarebbe quello, conclude, dello "shopping contrattuale, uno shopping in cui davvero noi non decideremo niente".

Dap/Sar

151849 mag 08

---

### **Apc-FISCO/ EPIFANI: STRATEGIA SU STRAORDINARI CONFUSA E PASTICCIATA**

Aprirebbe rincorsa salariale nel modo peggiore dentro aziende Cervia (Ravenna), 15 mag. (Apcom) - Il giudizio di Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, sulla proposta della detassazione degli straordinari è netto, una strategia che il leader sindacale giudica "confusa e pasticciata".

"La strategia sugli straordinari, una misura fuori da ogni ideologia, si rivela ogni giorno che passa confusa e pasticciata, e ognuno dice la propria, una strategia - spiega Epifani parlando a Cervia alla conferenza nazionale di organizzazione della **Fiom**-Cgil - che apre contraddizioni di ogni genere", continua il leader. "Si incentiverebbe l'orario individuale, si creerebbe un problema di reddito tra uomo e donna, e - conclude Epifani - si aprirebbe una rincorsa salariale nel modo peggiore all'interno delle aziende".

Dap/Sar

151834 mag 08

---

### **SINDACATI: RINALDINI (FIOM), DA GOVERNO E CONFINDUSTRIA OFFENSIVA E CAMPAGNA DENIGRATORIA (2) =**

(Adnkronos) - Con l'offensiva "vengono messe in discussione le ragioni fondative del movimento operaio, perché ritenute incompatibili - chiarisce Rinaldini - con ciò che viene definito moderno, ma che, in realtà, in termini di relazioni sociali, è molto antico. Ciò che viene messo in discussione è l'esistenza stessa di un altro punto di vista autonomo e democratico, quello del lavoro dipendente"

"Il problema non è quello di essere più radicali o più moderati, come si usa oggi definire le diverse posizioni, perché, da quello che capisco, l'unica posizione assolutamente radicale in campo oggi è quella della Confindustria".

(Mem/Gs/Adnkronos)

15-MAG-08 13:29

---

### **CONTRATTI: RINALDINI (FIOM), PIATTAFORMA NON ASSICURA AUMENTO POTERE ACQUISTO (3) =**

(Adnkronos) - Rinaldini rammenta anche che nel recente contratto nazionale per i lavoratori delle aziende che non svolgono la contrattazione aziendale il sindacato ha conquistato un elemento retributivo definito elemento perequativo, destinato alle lavoratrici e ai lavoratori metalmeccanici che hanno le retribuzioni più basse. "È un fatto importante di solidarietà - commenta - recepito nella piattaforma Cgil, Cisl e Uil, che però non può essere vissuto da noi - avverte - come una sostituzione alle difficoltà che registriamo per estendere l'area della contrattazione. Il riconoscimento della esigibilità della contrattazione territoriale può aprire nuovi spazi, ma sappiamo che per esercitarla bisogna costruire gli adeguati rapporti di forza e di rappresentanza".

"La situazione delle aziende artigiane lo testimonia, perché"

resta il fatto che la contrattazione territoriale non decolla perché pur con alcune eccezioni, cioè che alla fin fine decide sono i rapporti di forza che riusciamo a mettere in campo", conclude il segretario, chiarendo che "scegliere al contrattazione a tutto campo come obiettivo vuol dire anche esprimere una vera confederalità", che non è la costruzione gerarchica fondata sulla distinzione dei ruoli, ma la costruzione nei territori di una contrattazione sociale che abbia un rapporto positivo con la contrattazione aziendale. Non esiste una contrapposizione tra la contrattazione di secondo livello e il ruolo del contratto nazionale".

(Mem/Col/Adnkronos)

15-MAG-08 13:01

---

## **Apc-CONTRATTI/ RINALDINI: OFFENSIVA IMPRESE CONTRO CCNL E SINDACATO**

"Assumerà caratteristiche di campagna denigratoria"

Cervia (Ravenna), 15 mag. (Apcom) - Gianni Rinaldini, segretario generale della **Fiom**, vede all'orizzonte un'offensiva contro il contratto nazionale che rischia di diventare, con il nuovo Governo e con le posizioni della Confindustria, "una vera e propria campagna denigratoria contro il sindacato".

"Vogliono ridurre tutti gli aspetti sociali di carattere universali e ridefinire la stessa rappresentanza sociale su base aziendale subordinandola alle diverse condizioni di produttività e redditività di ogni singola impresa - sono le parole di Rinaldini a Cervia per la conferenza nazionale di organizzazione del sindacato - è connaturata a questo processo la rottura fino alla contrapposizione fra lavoratori delle diverse imprese; è questa la ragione di fondo dell'offensiva contro il contratto nazionale, non per rafforzare la contrattazione aziendale, ma per ridurla a un ruolo puramente adattivo".

"Con il nuovo Governo e le posizioni espresse dalla Confindustria è prevedibile che questa offensiva si svilupperà nelle prossime settimane e - è la previsione di Rinaldini - potrà assumere le caratteristiche di una vera e propria campagna denigratoria contro il sindacato. La relazione programmatica illustrata dalla Marcegaglia è assolutamente esplicita su quali siano le intenzioni della Confindustria e cosa intendono per nuovo sistema contrattuale".

"Il problema non è quello di essere più radicali o più moderati perché, da quello che capisco, l'unica posizione assolutamente radicale in campo oggi - conclude il leader del sindacato - è quella di Confindustria".

Dap/Ral

151301 mag 08

---

## **CONTRATTI: CAPRIOLI (FIM), RILANCIARE CONTRATTAZIONE AZIENDALE =**

(AGI) - Cervia, 15 mag. - "Il nostro impegno deve essere rivolto nelle settimane che verranno al rilancio della contrattazione aziendale". Lo ha detto il segretario generale della Fim-Cisl, Giorgio Caprioli, intervenendo alla conferenza di organizzazione della **Fiom**. "Dobbiamo prendere atto che non funziona apertamente il meccanismo che vedeva la media grande impresa trascinare anche economicamente il contratto e quindi bastava per tutelare i lavoratori delle piccole aziende. Ora le piccole e medie imprese impongono la linea alle medie e grandi aziende e questo trascina al passo la contrattazione. A questo si aggiunge l'inflazione che riduce i nostri sforzi". Per questo,



ha concluso Caprioli, "dobbiamo rilanciare con forza la contrattazione aziendale". (AGI)

Bru/Glc

151317 MAG 08

---

### **CONTRATTI: REGAZZI (UILM), APPROVO IL DOCUMENTO UNITARIO =**

(AGI) - Cervia, 15 mag. - "Io approvo il documento di Cgil, Cisl e Uil, che ritengo importante, non solo perché unitario ma in quanto il secondo livello è decisivo per recuperare capacità contrattuale al sindacato".

Lo ha detto Tonino Regazzi, segretario generale della Uilm, intervenendo alla conferenza di organizzazione della **Fiom**. Il vero problema è quello di fare una proposta che affronti le questioni quotidiane dei lavoratori, degli impiegati. Per questi ultimi dobbiamo dircelo con franchezza: non facciamo più una proposta rivolta a loro da più di 40 anni...". Per Regazzi "è venuta meno l'anima che costruisce il sindacato nei luoghi di lavoro, dobbiamo fare un nuovo progetto, poiché senza uno sforzo adeguato avremo difficoltà". Non possiamo rassegnarci ad una rappresentanza che ha delle difficoltà, il vero problema è che pur essendo ancora forti abbiamo delle crepe e su questo dobbiamo lavorare nei prossimi mesi". (AGI)

Bru/Glc

151316 MAG 08

---

### **Apc-CGIL/ RINALDINI: NON C'E' STATO CONFRONTO SU PIATTAFORMA CONTRATTI**

"Pronti a mobilitazioni necessarie"

Cervia (Ravenna), 15 mag. (Apcom) - Gianni Rinaldini, segretario generale della **Fiom**, da Cervia dove si sta tenendo la conferenza di organizzazione della **Fiom**-Cgil, non risparmia critiche alla scelta dei sindacati, che definisce "paradossale", e della Cgil in particolare, di arrivare al via libera alla riforma del sistema contrattuale, senza che "il comitato centrale della **Fiom**, così come le altre categorie, abbiano potuto esprimere il proprio parere sulle ipotesi di intesa di Cgil, Cisl e Uil prima della decisione finale".

"Un passaggio così delicato non si può riassumere in un voto del comitato direttivo nazionale - spiega il segretario della **Fiom** - capisco che la richiesta della consultazione straordinaria degli iscritti rappresentava una proposta forte, ma si potevano utilizzare altre procedure di coinvolgimento dell'organizzazione prima di assumere una decisione definitiva".

Rinaldini, che ha invitato a "un confronto sul futuro del sindacato senza schieramenti precostituiti", si è detto interessato proprio a questo confronto "perché le difficoltà, la crisi, riguardano la **Fiom** come la Cgil. Non accettiamo insinuazioni sull'indebolimento del sindacato per una trattativa che sarà molto difficile. A fronte dell'offensiva di Governo e padronato per demolire i contratti nazionali, saremo in campo con tutte le iniziative necessarie di mobilitazione e valuteremo - conclude Rinaldini - l'eventuale accordo a partire dalle scelte che abbiamo compiuto nel corso di questi anni".

Dap/Ral

151323 mag 08